



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

PIANO ANNUALE DI MONITORAGGIO DELLE MISURE E DEL PTPCT 2020-2022

ANNUALITÀ 2020



Approvato con Deliberazione G.C. n° 179 del 4/11/2020



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

PREMESSA	3
ART. 1 CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO	4
1.1 Monitoraggio e riesame	4
1.2 Monitoraggio sull'attuazione delle misure	4
1.3 Monitoraggio sull'idoneità delle misure	6
1.4 Riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema	6
ART. 2 SISTEMA DI MONITORAGGIO NEL PTPCT	6
2.1 Monitoraggio sull'attuazione delle misure	6
2.2 Monitoraggio sull'idoneità delle misure	7
2.3 Disciplina di dettaglio del sistema di monitoraggio - Piano di monitoraggio annuale	7
2.3.1 Livelli di monitoraggio	7
2.3.2 Misure di prevenzione e processi/attività oggetto del monitoraggio e programmazione	9
2.3.3 Piattaforma informatica "All anticorruzione" da utilizzare per il monitoraggio	10
2.3.4 Soggetti del sistema di monitoraggio e relative responsabilità	10
ART. 3 LA PIATTAFORMA ANAC PER L'ACQUISIZIONE DEL PTPCT	11
3.1 Caratteristiche della piattaforma ANAC	11
3.2 Soggetti abilitati	12
ART. 4 MONITORAGGIO E RELAZIONE ANNUALE RPCT	12



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

PREMESSA

Con deliberazione dell'organo di indirizzo politico, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato, con Deliberazione di Giunta n° 8 del 22/01/2020, il PTPCT per il triennio 2020-2022. Tale piano descrive, in maniera articolata, il Sistema di Gestione del Rischio di Corruzione (SGRC), esplicitando in due allegati l'elenco dei processi con ponderazione del rischio e il registro di valutazione dei rischi comprensivo delle misure di prevenzione generali e specifiche.

A seguito dell'approvazione e della esecutività del PTPCT, l'amministrazione deve dare attuazione al sistema di gestione del rischio di corruzione e deve, altresì, procedere al monitoraggio delle misure di prevenzione e del funzionamento del PTPCT.

A tal fine, l'amministrazione approva un Piano di monitoraggio annuale il cui obiettivo è quello di raccogliere dati e informazioni in modo sistematico al fine di valutare le prestazioni per la prevenzione della corruzione e l'efficacia del sistema di gestione, e mettere l'Amministrazione nella condizione di verificare se:

- i rischi di corruzione sono sotto controllo;
- i livelli di rischio sono migliorati o peggiorati;
- i controlli risultano efficaci;
- le anomalie riscontrate nei controlli sono trattate in modo da impedirne il ripetersi;
- gli obiettivi sono stati raggiunti;
- il personale è sufficientemente coinvolto, al fine di consolidare la cultura della legalità nell'organizzazione;
- le risorse messe a disposizione rappresentano esclusivamente un costo per l'organizzazione o si traducono in opportunità di miglioramento;

Tali obiettivi e gli stessi risultati dei monitoraggi, debitamente analizzati e valutati, costituiscono input dei riesami, compreso l'aggiornamento annuale del PTPCT, e delle azioni di miglioramento nella stessa attività amministrativa attraverso l'applicazione effettiva di misure concrete che contrastino gli eventi corruttivi.

Del Piano di monitoraggio annuale deve essere dato atto nel PTPCT aggiornato annualmente. Nel Piano del triennio 2020/2022, il Comune di Oristano non ha previsto la redazione di un vero e proprio piano di monitoraggio anche in attesa di precisazioni in merito da parte dell' ANAC ma ha comunque programmato il monitoraggio con cadenza semestrale. Tuttavia, in considerazione dell'emergenza sanitaria nazionale da Covid-19 che ha comportato notevoli misure di riorganizzazione delle attività e del lavoro, nonché ulteriori considerevoli procedimenti in capo alla struttura amministrativa, si è reso necessario rinviare il monitoraggio, come programmato, al secondo semestre 2020 rendendo di fatto il monitoraggio annuale.

Considerato che nei mesi di luglio/agosto è stata attivata la Piattaforma ANAC per il caricamento del Piano 2020 /2022 e del relativo monitoraggio,

si è ritenuto opportuno redigere un vero e proprio Piano del monitoraggio anche per il 2020 al fine di verificare l'idoneità delle misure di prevenzione della corruzione, e sul funzionamento del PTPCT nel suo complesso.



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

Il Piano di monitoraggio è un documento del Sistema di Gestione del Rischio di Corruzione (SGRC) prescritto dall'ANAC nel paragrafo 6.1 del PNA 2019, laddove viene testualmente disposto che è opportuno che l'attività di monitoraggio sia adeguatamente pianificata e documentata in un PIANO DI MONITORAGGIO ANNUALE che dovrà indicare:

- i processi/attività oggetto del monitoraggio;
- le periodicità delle verifiche;
- le modalità di svolgimento della verifica".

ART. 1

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio, unitamente all'attività di revisione del sistema di gestione del rischio di corruzione, costituisce l'ultima fase del processo di gestione del rischio di corruzione, dopo l'analisi, la valutazione e il trattamento del rischio medesimo.

Il monitoraggio è composto da un insieme di adempimenti, attività, operazioni, procedure e documenti che, nel loro complesso, costituiscono il "SISTEMA DI MONITORAGGIO" che deve individuare:

- cosa è necessario monitorare, come effettuare lo stesso monitoraggio, chi lo realizza, a chi vanno riportati i risultati e la periodicità con la quale va effettuato.

Tutte le informazioni (piano di monitoraggio, procedure, modulistica, registrazioni, richieste di verifica, report, audit) devono essere rigorosamente documentate e l'intero sistema di monitoraggio deve essere costantemente alimentato dal sistema informativo e periodicamente implementato.

La progettazione e l'implementazione di un efficiente sistema di monitoraggio influisce sull'efficacia complessiva dei PTPCT.

1.1 Monitoraggio e riesame

"Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie. Monitoraggio e riesame sono due attività diverse anche se strettamente collegate. Il monitoraggio è un'attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, mentre il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso. Per quanto riguarda il monitoraggio si possono distinguere due sotto-fasi: il monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio; il monitoraggio sull'idoneità delle misure di trattamento del rischio. I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio".

1.2 Monitoraggio sull'attuazione delle misure

Essendo il PTPCT un documento di programmazione, appare evidente che ad esso debba logicamente seguire un adeguato monitoraggio e controllo della corretta e continua attuazione delle misure. Per tale ragione, l'amministrazione prevede (e descrive accuratamente nel proprio PTPCT) il proprio sistema di monitoraggio sull'attuazione delle misure. Fermo restando che la responsabilità del monitoraggio è in



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

capo al RPCT il Comune di Oristano, in considerazione delle proprie dimensioni e della struttura organizzativa ha previsto un sistema di monitoraggio su più livelli, in cui il primo è in capo alla struttura organizzativa che è chiamata ad adottare le misure e il secondo livello è in capo al RPCT.

Il monitoraggio di primo livello, sarà attuato in autovalutazione da parte dei dirigenti che hanno la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. Anche se in autovalutazione, ogni dirigente responsabile del monitoraggio di primo livello sarà chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura. È opportuno tener presente che questa modalità fornisce valutazioni di qualità meno elevata rispetto alle analisi condotte direttamente dal RPCT, poiché in questo caso si tratta di (auto) valutazioni effettuate dagli stessi soggetti che hanno la responsabilità dei processi/attività oggetto del controllo. Pertanto, si è ritenuto opportuno utilizzare questa modalità in combinazione con l'azione di monitoraggio svolta dal RPCT.

Il monitoraggio di secondo livello, dunque, sarà attuato dal RPCT, coadiuvato dal servizio Anticorruzione, Trasparenza e Privacy con funzioni di controllo interno. Il monitoraggio del RPCT consiste nel verificare l'osservanza delle misure di prevenzione del rischio previste nel PTPCT da parte delle unità organizzative in cui si articola l'amministrazione. L'attività di monitoraggio viene adeguatamente pianificata nel presente documento che indica:

- a) i processi/attività oggetto del monitoraggio;
- b) le periodicità delle verifiche;
- c) le modalità di svolgimento della verifica.

Per quanto riguarda i processi/attività oggetto del monitoraggio, il RPCT terrà conto delle risultanze dell'attività di valutazione del rischio per individuare i processi/attività maggiormente a rischio sui quali concentrare l'azione di monitoraggio. Nella pianificazione delle verifiche si includerà il monitoraggio dei processi/attività non verificati negli anni precedenti. Le verifiche programmate non esauriscono l'attività di monitoraggio del RPCT poiché alle attività pianificate si aggiungono quelle non pianificate che saranno eventualmente attuate a seguito di segnalazioni che pervengono al RPCT in corso d'anno tramite il canale del *whistleblowing* o con altre modalità.

Con riferimento alla periodicità, il RPCT del Comune di Oristano ritiene che la tempistica del monitoraggio più consona, sia all'esposizione al rischio che alle caratteristiche organizzative dell'amministrazione, sia quella semestrale. Con riferimento alle modalità di verifica, il RPCT analizzerà la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta. A tal fine il RPCT potrà prevedere, nel corso dell'anno, incontri tra i referenti e/o i dirigenti responsabili dell'attuazione delle misure. Da tali momenti di confronto potranno scaturire proposte, suggerimenti o segnalazioni di eventuali criticità.

Il monitoraggio di secondo livello verrà realizzato sulle misure/processi già oggetto del monitoraggio di primo livello.

Per il monitoraggio di primo e secondo livello il RPCT, dato atto della complessità dell'amministrazione e della scarsità delle risorse, ritiene di utilizzare il metodo del campionamento delle misure specifiche da sottoporre a verifica, monitorando invece la totalità di quelle generali/obbligatorie.

In particolare si è ritenuto di utilizzare un campionamento "ragionato", in relazione alle misure specifiche avendo riguardo ai processi con valutazione del rischio alto e altissimo.



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

I dirigenti e i dipendenti tutti, quando richiesto e nelle modalità specificate, hanno il dovere di fornire il supporto necessario al RPCT in sede di monitoraggio. Tale dovere, laddove disatteso, può dar luogo a provvedimenti disciplinari. Delle risultanze del monitoraggio verrà dato atto all'interno del PTPCT, nonché all'interno della Relazione annuale del RPCT.

1.3 Monitoraggio sull'idoneità delle misure

Il monitoraggio delle misure non si limita alla sola attuazione delle stesse ma contempla anche una valutazione della loro idoneità, intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della "effettività". La valutazione dell'idoneità delle misure pertiene al monitoraggio di secondo livello, di competenza del RPCT. Attraverso il monitoraggio di secondo livello quindi il RPCT verifica l'eventuale inidoneità delle misure, che può anche essere rilevata attraverso il verificarsi di episodi avversi nei processi trattati con quella determinata misura.

Qualora una o più misure si rivelino non idonee a prevenire il rischio, il RPCT interviene con tempestività per ridefinire la modalità di trattamento del rischio, in collaborazione con i dirigenti titolari dei processi cui le misure si riferiscono.

1.4 Riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema

Il Comune di Oristano procede con cadenza semestrale al riesame della funzionalità complessiva del sistema in concomitanza con il monitoraggio relativo all'attuazione del PTPCT. Il riesame del Sistema riguarda tutte le fasi del processo di gestione del rischio al fine di poter individuare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio. Il riesame periodico è coordinato dal RPCT con la collaborazione della dirigenza e del NdV.

ART. 2

IL SISTEMA DI MONITORAGGIO NEL PTPCT

2.1 Monitoraggio sull'attuazione delle misure

Il presente Piano prevede, in primo luogo, il monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

Tale tipologia di monitoraggio si informa ai principi e alle indicazioni fornite dall'Autorità, e la sua concreta configurazione rispecchia le caratteristiche, dimensionali e di natura organizzativa dell'amministrazione. Tenuto conto della struttura organizzativa e della articolazione degli uffici e dei servizi, il monitoraggio sull'attuazione delle misure necessita di essere realizzato a cura sia dei dirigenti/responsabili delle singole unità organizzative sia del RPCT.

2.2 Monitoraggio sull'idoneità delle misure

Come indicato dal PNA 2019, il monitoraggio delle misure non si limita alla sola attuazione delle stesse ma contempla anche una valutazione della loro idoneità, intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della "effettività".

Si tratta di una tipologia di monitoraggio che presuppone come già avvenuta l'attività di verifica sull'attuazione delle misure di prevenzione. Utilizzando i dati e le informazioni ricavabili dal



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione, la valutazione sull'idoneità delle misure costituisce il naturale approdo del sistema di monitoraggio.

Sulla base della idoneità o non idoneità delle misure di prevenzione, il RPCT è, infine, in grado di effettuare il monitoraggio sull'intero sistema di prevenzione della corruzione e, per l'effetto, sul PTPCT, che quel sistema riepiloga e descrive.

2.3 Disciplina di dettaglio del sistema di monitoraggio - Piano di monitoraggio annuale

Ciò premesso in via generale, di seguito si illustra la disciplina di dettaglio a cui tutte le unità organizzative, uffici e servizi, dell'amministrazione sono tenuti a conformarsi nell'attività di monitoraggio.

Tenuto conto delle delineate caratteristiche generali del sistema di monitoraggio contenute nel PTPCT e conformi alle disposizioni della L.190/2012 e dei PNA, il presente Piano annuale identifica e descrive:

- il livello di monitoraggio;
- le misure di prevenzione, i processi/attività oggetto di monitoraggio con la relativa programmazione;
- i criteri di campionamento delle misure da sottoporre a verifica;
- la Piattaforma informatica "All-anticorruzione" da utilizzare per gestire e documentare gli adempimenti e le attività del sistema di monitoraggio;
- la Piattaforma informatica ANAC per l'acquisizione del PTPCT e la produzione della Relazione RPCT;
- i soggetti del sistema di monitoraggio, le relative responsabilità e le modalità di verifica.

2.3.1 Livelli di monitoraggio

L'amministrazione adotta un sistema di monitoraggio articolato sui 2 livelli descritti nel paragrafo 6 del PNA 2019, in precedenza indicato e qui di seguito rappresentato:

Livello	Ufficio	Responsabile	Attività	Misure	Processi	Criteri di campionamento	Periodicità
Primo Livello	Tutti gli Uffici	Dirigente.	- MONITORAGGIO MISURE > MONITORAGGIO ATTUAZIONE > verifica in autovalutazione da parte dei dirigenti/responsabili degli uffici e dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio e/o da parte dei referenti anticorruzione, se previsti -MONITORAGGIO IDONEITÀ > n.r.	- tutte le misure generali (MG) e le sole misure specifiche (MS) selezionate su campione ragionato in base ai criteri individuati	- tutti i processi ai quali vanno applicate le misure generali e specifiche caratterizzati da rischio alto/altissimo; tutti i processi oggetto di segnalazione di illeciti	- campionamento "ragionato" > processi appartenenti alle aree a più elevato rischio di corruzione e processi oggetto di segnalazione di illecito	- verifica annuale



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

Secondo livello	Ufficio Anticorruzione e / RPCT	RPCT	MONITORAGGIO MISURE > MONITORAGGIO ATTUAZIONE > per le misure oggetto di monitoraggio di I LIVELLO: verifica della veridicità delle informazioni rese in autovalutazione utilizzando come parametro gli indicatori previsti per l'attuazione delle misure all'interno del Piano e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta; MONITORAGGIO IDONEITÀ: valutazione e giudizio della idoneità delle misure, intesa come effettiva capacità di riduzione del rischio corruttivo, secondo il principio guida della effettività	- misure generali (MG) e specifiche (MS)	- tutti i processi ai quali vanno applicate le misure generali e specifiche caratterizzati da rischio alto/altissimo; tutti i processi oggetto di segnalazione di illeciti	N.R.	- verifica annuale
Secondo livello	Ufficio Anticorruzione e / RPCT	RPCT	- MONITORAGGIO PTPCT > valutazione e giudizio sul sistema di gestione del rischio di corruzione	- N.R.	N.R.	N.R.	- verifica annuale

2.3.2 Misure di prevenzione e processi/attività oggetto del monitoraggio e programmazione

Per quanto riguarda i PROCESSI oggetto del monitoraggio, la tecnica di campionamento delle misure specifiche (MS) è un campionamento "ragionato" sulla base dei criteri di seguito riportati.

In relazione all'esigenza di garantire la concreta fattibilità del monitoraggio, lo stesso ha per oggetto tutte le misure specifiche programmate nel PTPCT legate ai processi di ogni ufficio scelte secondo la mappatura svolta con rischio alto e altissimo.

La scelta della misura ricade su una delle seguenti tipologie:

A. Misure di controllo;



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

- B. Misure di trasparenza;
- C. Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- D. Misure di regolamentazione;
- E. Misure di semplificazione;
- F. Misure di formazione;
- G. Misure di rotazione;
- H. Misure di disciplina del conflitto di interessi.

Con riferimento alla tipologia di misura individuata, il dirigente monitora :

- A. i processi a rischio alto/altissimo al fine di ottenere delle risultanze dell'attività di valutazione del rischio;
- B. i processi oggetto di segnalazione di illecito.

Monitoraggio I Livello - Dirigenti/Responsabili e referenti

La richiesta di verifica in autovalutazione, relativa al monitoraggio di I Livello indica, per ciascun Ufficio:

- la tipologia del monitoraggio;
- la periodicità delle verifiche;
- le verifiche da effettuare su gestione rischio e mappatura processi;
- le verifiche da effettuare su misure generali con le note per la compilazione;
- le verifiche da effettuare su misure specifiche con l'indicazione della tipologia di misura;
- le verifiche da effettuare sulle altre misure;
- le verifiche da effettuare su procedimenti penali e disciplinari.

Per ciascuna unità organizzativa, il dirigente/responsabile provvede alla autovalutazione e alla documentazione dei dati e delle informazioni relative mediante compilazione delle Tabelle contenute nella richiesta di autovalutazione medesima che, debitamente compilata, funge da report di monitoraggio per il RPCT.

Monitoraggio II Livello - RPCT

La verifica relativa al monitoraggio di II Livello indica:

- a. la tipologia del monitoraggio;
- b. la periodicità delle verifiche;
- c. le verifiche da effettuare su eventi rischiosi, gestione rischio e mappatura processi;
- d. la valutazione di idoneità delle misure generali;
- e. la valutazione di idoneità delle misure specifiche;
- f. la valutazione di idoneità delle altre misure;
- g. le note relative ai procedimenti penali e disciplinari.

Tutte le misure di prevenzione generali, tutte le misure specifiche (MS) selezionate in base ai criteri di campionamento sopra citati, e tutte le altre misure da sottoporre al monitoraggio, con la relativa programmazione, e gli indicatori di attuazione, unitamente alle richieste di verifica, vengono trasmesse, a cura del RPCT, a tutti i dirigenti/responsabili e ai referenti, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di autovalutazione.



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

Le risultanze del monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione costituiscono il presupposto della definizione del successivo PTPCT.

2.3.3 Piattaforma informatica "All-anticorruzione" da utilizzare per il monitoraggio

Secondo quanto prescritto dal PNA 2019, al fine di agevolare i controlli, per l'attività di monitoraggio, l'amministrazione fa ricorso ad un sistema informatizzato e spazi digitali condivisi, costituiti da:

- Piattaforma Informatica In Cloud "All Anticorruzione" dove confluiscono, nella sezione MONITORAGGIO, tutti i documenti che formalizzano e riepilogano le misure del PTPC e tutti i documenti di verifica.

Tale Piattaforma informatica verrà utilizzata per la produzione dei documenti del sistema di monitoraggio nonché per il compimento delle attività preordinate alla tracciabilità del processo decisionale del sistema medesimo.

La piattaforma medesima costituisce lo strumento per l'elaborazione dei dati e delle informazioni da inserire nei questionari presenti sulla piattaforma ANAC per l'acquisizione dei PTPCT.

2.3.4 Soggetti del sistema di monitoraggio e relative responsabilità

L'accesso al servizio digitale All anticorruzione è riservato:

1. al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
2. ai dirigenti e responsabili di servizio;
3. ai Referenti in qualità di componenti della Struttura di Supporto al RPCT (Servizio ATP);
4. ai soggetti del servizio di digitalizzazione del sistema di gestione del rischio, a supporto della informatizzazione del sistema e delle attività di monitoraggio.

Ciò premesso, gli adempimenti, le attività, le operazioni e i documenti del sistema di monitoraggio, così come esattamente esplicitati nel PNA 2019 e in precedenza descritti, sono funzionali alla gestione del rischio di corruzione e, contestualmente, alla gestione della piattaforma ANAC per l'acquisizione del PTPCT e, in particolare per la compilazione del questionario e la produzione della relazione annuale del RPCT.

Ai fini della gestione della piattaforma ANAC per l'acquisizione del PTPCT e, in particolare, della compilazione del questionario e della produzione della relazione annuale del RPCT, i soggetti del sistema di monitoraggio sono tenuti a collaborare alla rilevazione di dati e informazioni necessari per la produzione dei documenti del sistema di monitoraggio e costituiti da:

- la richiesta di verifica in autovalutazione del monitoraggio di primo livello di competenza dei dirigenti, responsabili e referenti, secondo il Modello prodotto dalla piattaforma informatica All-anticorruzione;
- la richiesta di verifica /Report monitoraggio di secondo livello, di competenza del RPCT secondo il Modello prodotto dalla piattaforma informatica All-anticorruzione.

Tutti i soggetti del sistema di monitoraggio sono tenuti a prestare la massima collaborazione al RPCT. In particolare, è prevista un'attività di supporto al RPCT, a cura dei dirigenti/responsabili degli uffici e dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio e/o da parte dei referenti anticorruzione.

Il RPCT e i responsabili degli uffici e dei servizi si avvalgono del servizio di supporto specialistico online anticorruzione, quale servizio di supporto per la digitalizzazione del sistema di prevenzione della corruzione, che opera con tecnologia ICT, attraverso la piattaforma informatica All-anticorruzione messa a disposizione dell'Ente..



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

Per i soggetti che ricoprono la posizione di dipendente dell'amministrazione, la mancata o insufficiente o parziale collaborazione determina:

- a. responsabilità disciplinare
- b. responsabilità correlata alla performance individuale

e, per i dirigenti e i responsabili.

- a. responsabilità dirigenziale.

ART. 3

LA PIATTAFORMA ANAC PER L'ACQUISIZIONE DEL PTPCT

In base alla legge n.190 del 2012, l'amministrazione approva, entro il 31 gennaio di ogni anno, il PTPCT il quale deve essere tempestivamente pubblicato sul sito istituzionale. Dal 2020 a seguito della predisposizione di una Piattaforma in *cloud* da parte dell'ANAC si dovranno riportare al suo interno i contenuti del PTPCT approvato, secondo i criteri e le modalità in generale sotto riportate.

3.1 Caratteristiche della piattaforma

A seguito della definitiva approvazione dei PTPCT, l'ANAC ha il compito di verificare e monitorare l'attuazione sia del PTPCT che delle misure in esso contenute.

Per tale motivo l'ANAC si è dotata di un:

- a) Sistema Informatico di acquisizione e monitoraggio dei Piani Triennali, che è un'applicazione Web accessibile a tutte le amministrazioni che dovranno inserire, in maniera sistematica, le informazioni che riguardano:
 - b) la definizione del PTPCT;
 - c) la programmazione delle misure in esso contenute;
 - d) l'attuazione del PTPCT.

Attraverso l'inserimento di tali dati l'ANAC acquisisce tutte le informazioni, utili ad ottenere un feedback completo sullo stato dell'arte dell'attuazione della norma da parte dell'Ente, conoscerne le criticità e migliorare costantemente il supporto all'amministrazione in funzione del feedback ottenuto.

La compilazione del sistema informatico, tuttavia, comporta una serie di vantaggi anche per l'amministrazione. In particolare consente una migliore conoscenza e consapevolezza dei requisiti metodologici più rilevanti per la costruzione del PTPCT e del suo aggiornamento annuale.

Il sistema, infatti, è stato costruito tenendo conto dei riferimenti metodologici - attualmente vigenti - contenuti nelle diverse versioni del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e viene aggiornato alla luce delle modifiche metodologiche proposte nel Piano Nazionale Anticorruzione annuale che, sostituendo i precedenti PNA, è diventato l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei PTPCT dell'amministrazione.

Da ultimo, va evidenziato che la compilazione del sistema consente inoltre la produzione della relazione annuale del RPCT, ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012.

La compilazione del sistema, anno dopo anno, è in grado di consentire al RPCT di verificare i progressi del proprio PTPCT in funzione dei summenzionati requisiti metodologici e, in caso di subentro nel ruolo, di conoscere gli sviluppi passati del PTPCT dell'amministrazione.



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

Inoltre, costituisce uno strumento di monitoraggio sull'attuazione del proprio PTPCT nel quale far confluire i dati e informazioni del sistema di monitoraggio.

3.2 Soggetti abilitati

L'accesso alla Piattaforma ANAC è riservato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e alle figure individuate dal RPCT.

L'RPC e gli Assistenti-RPCT sono autorizzati all'utilizzo delle credenziali (Nome utente e password) rilasciate dall'Autorità per l'accesso alla Piattaforma online ANAC per l'acquisizione dei Piani Triennali.

ART. 4

MONITORAGGIO E RELAZIONE ANNUALE RPCT

Il RPCT è tenuto, infine, ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012, una relazione annuale da pubblicare sul proprio sito - da trasmettere all'NDV e all'organo di indirizzo dell'amministrazione - sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel PTPCT.

Dalla relazione deve emergere una valutazione del livello effettivo di attuazione delle misure contenute nel PTPCT.

In particolare, il RPCT è chiamato a relazionare sul monitoraggio delle misure generali e specifiche individuate nel PTPCT.

La relazione costituisce, dunque, un importante strumento di monitoraggio in grado di evidenziare l'attuazione del PTPCT, l'efficacia o gli scostamenti delle misure previste rispetto a quelle attuate.

E da queste evidenze che, in termini di criticità o di miglioramento si possono trarre dalla relazione, input che guidano le amministrazioni nella elaborazione del successivo PTPCT. D'altra parte, la relazione costituisce anche uno strumento indispensabile per la valutazione da parte degli organi di indirizzo politico dell'efficacia delle strategie di prevenzione perseguite con il PTPCT e per l'elaborazione, da parte loro, degli obiettivi strategici.

Sotto il profilo operativo, dopo aver completato l'inserimento dei dati nei tre QUESTIONARI (Anagrafica, Piano Triennale e Monitoraggio Attuazione) , è possibile scaricare un documento in formato word contenente la bozza della Relazione Annuale nella quale è possibile solo inserire delle note esplicative.

La relazione annuale predisposta dalla piattaforma è suddivisa nelle seguenti sezioni:

1. Anagrafica amministrazione
2. Anagrafica RPCT
3. Rendicontazione misure generali
4. Rendicontazione misure specifiche
5. Monitoraggio gestione del rischio
6. Monitoraggio altre misure
7. Monitoraggio procedimenti penali
8. Monitoraggio procedimenti disciplinari
9. Considerazioni generali
10. Monitoraggio misure specifiche.